

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIPARTIMENTO OO.PP., GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**E POLITICHE AMBIENTALI**  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

**OGGETTO:**

**CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI**  
**"S. ANTONIO-SPONGA" NEL COMUNE DI CANISTRO (AQ)**  
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE IN MATERIA AMBIENTALE AI  
SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. 152/2006

**SOGGETTO PROPONENTE:**



**SANTA CROCE S.r.L.**

Sede Legale: Via Giovanni Amendola, 46 00185 ROMA (RM)

Codice Fiscale e Partita IVA: 11257141009

Sede Operativa: Località Piana Paduli, snc 67050 CANISTRO (AQ)

p.e.c.: italianabeverage@legalmail.it

Legale Rappresentante: Ing. Nicolino Montanaro

**TAVOLA:**

**ELABORATO:**

**02**

**OPERE DI RECIZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA**  
**DELLO STABILIMENTO DI IMBOTTIGLIAMENTO**  
**PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1 DEL 04.01.2019**

**DATA:**

21.09.2020

**SCALA:**

1: Varie

**IL TECNICO:**

ING. NICOLINO MONTANARO

**ALLO SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA  
DEL COMUNE DI CANISTRO (AQ)**

Piazza Monti Simbruini snc, Canistro (AQ)  
PEC: [info@pec.comunecanistro.it](mailto:info@pec.comunecanistro.it)

**COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI**  
(ai sensi dell'art 15 del D.P.R. 380/2001)

Il sottoscritto Nicolino Montanaro, Legale Rappresentante ed Amministratore Unico della Santa Croce Srl, con sede legale in via Giovanni Amendola 46, 00185 Roma, titolare del Permesso di Costruire n 1 del 04/01/2019 Prot. 56 del 08/01/2019 e della Autorizzazione Paesaggistica n. 06/2018 Prot. 55 del 08/01/2019, per la realizzazione della recinzione dell'area di pertinenza dello stabilimento industriale Santa Croce in località Piana Paduli distinte in catasto al Fg. 6 e 7 part. 561, 174, 321, 320, 175, 176, 189, 192, 193, 194, 197, 203, 206;

ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 380 del 6/6/2001

**COMUNICA**

che in data **15/12/2019** darà inizio all'esecuzione dei lavori autorizzati con il permesso succitato e che:

è stato nominato Direttore dei Lavori l'Ing. Nicolino Montanaro, Cod. Fisc. MNTNLN61T14E335M, con studio in Isernia, CAP 86170, Via San Lazzaro n.1 tel. 0865/4944225, e-mail [nicolino.montanaro@gmail.com](mailto:nicolino.montanaro@gmail.com), Pec [nicolino.montanaro@ingpec.eu](mailto:nicolino.montanaro@ingpec.eu), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Isernia al n. 206;

e l'impresa esecutrice dei lavori è l'Italiana Buildings Srl, Codice Fiscale e Partita IVA 11367341002, con sede legale in Roma, CAP 00185, Via Giovanni Amendola n. 46, Pec [italianabuildings@pec.it](mailto:italianabuildings@pec.it).

**DICHIARA**

di aver verificato la documentazione prevista dalle lettere a) e b) dell'art. 90 del D. Lgs. 81/2008;  
che l'opera non è soggetta alla disciplina dell'art.65 del DPR 6/6/2001, n. 380;  
che l'opera non è soggetta agli obblighi di cui all'art. 28 della Legge 09.01.1991 n. 10 sul risparmio energetico;  
che l'opera non è soggetta agli obblighi del D.M. 22/1/2008 n. 37 di riordino delle disposizioni in materia di installazione di impianti all'interno degli edifici;

**ALLEGA**

DURC dell'impresa esecutrice.

Roma, 28/11/2019

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

**SANTA CROCE S.R.L.**  
Via Giovanni Amendola, 46  
00185 ROMA  
Pec: [italianabuildings@pec.it](mailto:italianabuildings@pec.it)

(timbro e firma del legale rappresentante)

IL DIRETTORE DEI LAVORI



(timbro e firma)

IMPRESA ESECUTRICE

**ITALIANA BUILDINGS S.R.L.**  
Via G. Amendola N. 46  
00185 ROMA  
Partita IVA 11367341002

(timbro e firma del legale rappresentante)





# COMUNE DI CANISTRO

## Prov. L'AQUILA

Addì 04.01.2019

### PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1 (Art. 13 D.P.R. N° 380 DEL 06-06-2001)

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Vista la domanda presentata dal Sig. Montanaro Nicolino in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Unico della Santa Croce srl con sede in Via Giovanni Amendola, 46 00185 ROMA tendente ad ottenere il permesso di costruire per lavori di realizzazione della recinzione dell'area di pertinenza dello stabilimento industriale "Acqua Santa Croce" in località Piana Paduli distinte in catasto al Fg. 6 e 7 partt. 561,174,321,320,175,176,189,192,193,194,197,203,206;

Accertato che lo stesso ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il Permesso di Costruire;

Visto il progetto redatto dal Tecnico ing. Nicolino montanaro con studio in Isernia via San Lazzaro n.1;

Tenuto conto della Normativa Tecnica Comunale del P.R.G. vigente;

Vista la legge Regionale n° 18 del 12.04.83 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. N° 380 del 06-06-2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Fatti salvi i diritti dei terzi,

#### RILASCIA

al Sig.ra Montanaro Nicolino in qualità Legale Rappresentante e Amministratore Unico della Santa Croce srl con sede in Via Giovanni Amendola, 46 00185 ROMA;

**IL PERMESSO DI COSTRUIRE**, ai sensi dell'art. 13 del DPR 380/01 per eseguire i lavori in conformità del progetto di cui in premessa qui allegato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze riportate;

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente atto, pena la decadenza, e ultimati entro TRE ANNI dall'inizio degli stessi; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 15 del DPR 380/01, dovrà essere richiesto, per la parte non ultimata, nuovo Permesso di Costruire salvo che le opere ancora da eseguire non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/01,

#### «PRESCRIZIONE»

**OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ:** Nell'attuazione dei lavori, devono essere osservate tutte le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti in materia ed in particolare devono essere rispettate le seguenti modalità esecutive:

a) i lavori debbono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto richiamato in premessa, qui allegato come parte integrante ed inscindibile; potranno, all'atto esecutivo dei lavori, apportarsi modificazioni solo in conformità delle disposizioni di legge vigenti; devono essere rispettate le destinazioni d'uso e il numero delle unità immobiliari individuate nel progetto stesso, nonché le eventuali prescrizioni speciali contenute nel presente atto; b) il titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive dei lavori assentiti con il Permesso di Costruire, ai sensi dell' art. 29 del DPR 380/01.

c) prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere comunicato al Comune il nominativo e l'indirizzo del Direttore dei lavori, qualora non sia stato già nominato nella domanda di Permesso di Costruire. Parimenti deve essere comunicato al Comune il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori, il titolare del Permesso di Costruire dovrà farne immediata denuncia segnalando i nuovi nominativi con la firma di accettazione dei medesimi. E' tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al competente Albo.

d) I lavori devono essere eseguiti con osservanza delle disposizioni contenute nella legge 09.01.91 n° 10 e successivi Decreti di attuazione, nonché successive modifiche ed integrazioni aventi per oggetto "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e



di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e del DPR 380/01, Parte II°, Capo VI°;"

e) Per gli edifici nuovi o trasformati, destinati ad edifici industriali o esercizi commerciali, allo spettacolo o comunque al ricevimento ed alla permanenza di persone o di derrate alimentari o sostanze pericolose, ricovero animali etc., l'inizio dei lavori è subordinato al preventivo Nulla-Osta dell'Ispettorato del lavoro in applicazione al D.P.R. 19.3.1955 n° 903 sull'igiene del lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;

f) Per le costruzioni di opere in conglomerato cementizio armato si prescrive il rispetto delle procedure di cui alla L. 5.11.71 n° 1086, e del DPR 380/01;

g) In tutti i casi, nel cantiere dove si eseguono le opere ammesse dal presente Permesso di Costruire, deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, gli estremi della concessione, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del Direttore dei lavori e dell'assistente dei lavori, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il Permesso a Costruire con allegato il relativo progetto.

h) Entro quindici giorni dall' ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento dovrà essere richiesta al Sindaco domanda per il Certificato di Agibilità ai sensi degli artt. 24 e 25 del DPR 380/01, corredata dalla documentazione prevista dalle vigenti leggi in materia ed in particolare da quanto previsto dall' art. 25 del DPR 380/01.

i) L'uso dei locali residenziali, ove presenti, è consentito nel rispetto delle disposizioni dell'art. 59 e seguenti del Regolamento Edilizio Vigente e delle Norme del D.M. del 05/07/75 relativamente al numero degli abitanti insediabili;

l) Non eseguire lavori in prossimità di linee elettriche a distanza minore di mt. 5,00 dalla costruzione o dai ponteggi a meno che, previa segnalazione all'esercente non si provveda da chi dirige detti lavori per una adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee;

Si fa presente inoltre che, qualora in seguito all' esito della verifica dei beni demaniali del Comune, o di una sentenza passata in giudicato, i fondi dovessero risultare di natura demaniale civica universale, le ditte interessate dovranno richiedere la sdemanializzazione ai sensi degli artt. 6 e 10 della L.R. 25/88 e della L. 47/85 accollandosi tutti i conseguenti oneri finanziari.

- Tutti i materiali di risulta che scaturiranno dalle lavorazioni edilizie, dovranno, ai sensi delle norme vigenti in materia, con particolare riferimento al D.P.R. n° 915 del 10.9.82, essere smaltiti presso una discarica autorizzata -

#### E' fatto obbligo:

- 1) Prima dell'inizio dei lavori deve essere depositato, all'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 125 del DPR 380/01 (ex art 28 della L. 09.01.91 n 10), il progetto esecutivo dell'impianto termico e di isolamento termico con allegata idonea documentazione atta a dimostrare e la rispondenza delle caratteristiche di isolamento a quanto prescritto dalla legge innanzi citata e dal regolamento di attuazione;
- 2) Prima dell'inizio dei lavori, per i casi prevista dalla legge 46/90 e dal Regolamento di attuazione deve essere depositato all'ufficio tecnico del Comune, il progetto dell'impianto elettrico o elettronico;
- 3) Unitamente alla comunicazione di "ultimazione dei lavori" e comunque all'atto della domanda del certificato di Agibilità" il proprietario deve depositare all'ufficio tecnico, una dichiarazione di conformità dell'Impresa installatrice, dell'impianto termico, resa ai sensi dell'art. 9 della L. n° 46/90;
- 4) A chiunque di osservare la presente disposizione, dando atto che la Forza Pubblica è incaricata ad effettuare gli opportuni controlli per reprimere gli eventuali abusi a termine di legge.
- 5) Vista la nota del Ministero de Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggisti per l'abruzzo n. 14293 del 19.09.2018 che ha espresso parere positivo a condizione che nella nuova recinzione, i pannelli prefabbricati in cemento devono essere sostituiti con pannelli in orso-grill di colore verde ancorati sulla base in c.a., nel rispetto della tipologia presente.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Geom. Massimo Laforla

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente Permesso di Costruire di obbligarsi alle osservanze di tutte le condizioni, vincoli, obblighi e prescrizioni di cui lo stesso è subordinato.

Addi \_\_\_\_\_

IL TITOLARE

*Montanaro Roberto*



# COMUNE DI CANISTRO


67060

Provincia di L'Aquila (0863)977211 - Fax (0863)977642

## Ufficio Tecnico

COMUNE DI CANISTRO (AQ)

Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2019	VI	03	

Prot.n.	55	Del	08/01/2019
			

### Autorizzazione Paesaggistica n. 06/2018

Premesso:

Che è pervenuta in data 03.03.2018 prot. 2184 richiesta di Autorizzazione Paesaggistica da parte del Sig. Montanaro Nicolino in qualità di Legale rappresentante e Amministratore Unico della Santa Croce srl con via Giovanni Amendola, 46 00185 ROMA per " La realizzazione della recinzione dell'area di pertinenza dello stabilimento industriale "Acqua Santa Croce" in località Piana Faduli "sull'immobile distinto in catasto al Fg. 6 e 7 part. 561,174,321,320,175,176,189,192,193,194,197,203,206;

Vista la parte terza e, in particolare, l'art. 159 relativo al procedimento di autorizzazione in via transitoria, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

Esaminati gli elaborati di progetto allegati alla richiesta;

Visto il vincolo di cui al D.M. 14.07.84 gravante sull'area oggetto di intervento;

Viste le carte tematiche di base e il Piano Paesistico vigente;

Viste le direttive scaturite dall'intesa tra la Regione Abruzzo e la competente Direzione Regionale E.C.C. e P.F. Dell'Abruzzo, in materia di procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 146 sopra richiamato;

Preso atto che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per il tramite della competente Soprintendenza dell'Aquila, con nota prot. 14293 del 19.09.2018, ha espresso il parere favorevole ed obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 146 - D. Lgs. 42/2004 a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni: *- nella nuova recinzione, i pannelli prefabbricati in cemento devono essere rivestiti con pannelli in orso-grill di colore verde ancorati sulla base in c.a., nel rispetto della tipologia presente*

Atteso che le realizzazioni previste ricadono in area sottoposta a specifiche previsioni del Piano Regionale Paesistico vigente;

Ritenuto, poi in mancanza della specifica disciplina ai sensi dell' articolo 140, comma 2 del D.Lgs. 42/2004 che le realizzazioni stesse non rechino pregiudizio in riferimento al vincolo imposto sui luoghi e, pertanto, si possa dare atto della compatibilità fra interesse paesaggistico tutelato ed intervento progettato.

### A NORMA DI LEGGE CONCEDE

Al Sig. Montanaro Nicolino in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Unico della Santa Croce srl con sede in via Giovanni Amendola, 46 00185 ROMA

### AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n.06/2018

in sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, per l'esecuzione delle opere di cui al progetto come specificato in premessa ed alle prescrizioni impartite dal Ministero per i Beni e le Attività

0293 del 19.09.2018 ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni: - *nella nuova rampa, i cerchi prefabbricati in cemento devono essere sostituiti con pannelli in ciso-grill di colore verde ancorati sulla base in c.a., nel rispetto della tipologia presente.*

La presente autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto della richiesta di permesso di costruire o degli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio e diventa efficace dopo trenta giorni dalla data del rilascio.

L'autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni, scaduto il quale, l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Responsabile del Procedimento

Geom. Massimo Iafolla







*Ministero*

*Ministero delle Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO  
circonscrizione delle città dell'Aquila e dei comuni del cratere

13372/18

*Prot.* 34.19.07/38.30

2018

*Prot.* 22/08/2018

*2/1/2018*

al Comune di Canistro  
[comune.canistro.aq@pec.comnet-ra.it](mailto:comune.canistro.aq@pec.comnet-ra.it)

MIEAC-SABAP-ABR  
PROTOCOLLO  
0014293 19/09/2018  
Cl. 34 19.07/38.30

Canistro (AQ) - Località Piana Paduli Progetto di "Realizzazione di una recinzione dell'area di pertinenza dello stabilimento industriale Acqua Santa Croce" Foglio 7 - Risccontro a richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata dalla ditta Santa Croce Srl - Parere ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (P13372/2018)

Con riferimento alla pratica in oggetto, pervenuta il 28/08/2018 e acquisita il 31/08/2018 al prot. con il n. 13372, questa Soprintendenza:

- verificata la completezza della documentazione trasmessa;
- considerata l'istruttoria dell'Amministrazione Comunale di Canistro, dalla quale risulta anche che l'intervento ricade in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettera d del D.Lgs. 42/2004 per effetto del D.M. 14.07.1984 e del D.M. 21.06.1985;
- considerato che la proposta prevede la realizzazione di una nuova recinzione in sostituzione di quella esistente, per delimitare l'intera area di proprietà della Santa Croce Srl, dove è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento: che la nuova recinzione sarà realizzata da pannelli prefabbricati in cemento sostenuti da paletti in acciaio su fondazioni continue in c.a. e con altezza variabile a seconda della morfologia del terreno; che lungo il tratto di confine con il fiume Liri la proprietà arretrerà la linea di confine di circa 3 metri per permettere l'accesso al depuratore da parte dei vicini comunali;
- richiamato l'art. 90 del D. Lgs. 42/04 relativo al ritrovamento fortuito dei beni culturali.

Il presente parere proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. a condizione che venga osservata la seguente condizione:

- 1) nella nuova recinzione, i pannelli prefabbricati in cemento devono essere sostituiti con pannelli in ferro-griglia di colore verde anodizzato sulla base in c.a., nel rispetto della tipologia presente.

Si specifica che il presente parere è endoprocedimentale ed è trasmesso a codesta Amministrazione competente in materia paesaggistica, alla quale spetta pronunciarsi relativamente all'autorizzazione paesaggistica non costituisce quindi titolo autorizzatorio all'esecuzione delle opere.

Il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente per territorio, secondo le modalità di cui alla L. 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Per la



IL SOPRINTENDENTE  
Dot.ssa Roberta Mencarelli



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

PEC: [mbo-cultura-cbr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbo-cultura-cbr@mailcert.beniculturali.it)  
PEC: [cultura-cbr@mailcert.beniculturali.it](mailto:cultura-cbr@mailcert.beniculturali.it)

# COMUNE DI CANISTRO

(PROVINCIA DELL'AQUILA)

## PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECIZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA DELLO STABILIMENTO INDUSTRIALE "ACQUA SANTA CROCE" LOCALITA' PIANA PADULI

DITTA:

**SANTA CROCE S.r.l.**

**Tav.1**

**RELAZIONE TECNICA**

DATA: 25/06/2018

IL TECNICO  
ing. Nicolino MONTANARO



APPROVAZIONE

**COMUNE DI CANISTRO**  
**Ufficio Tecnico**  
Elaborato allegato al permesso  
costruire art. 10 D.P.R. 380/2001

Prot. .... del 25/06/2018

Il Responsabile dell'U.T.C.

.....  
(Gentile: Ing. Nicola MONTANARO)





**Comune di Canistro Provincia dell'Aquila**

**Progetto per la realizzazione della recinzione dell'area di pertinenza dello stabilimento industriale "Acqua Santa Croce" situato in località Piana Paduli.**

**Ditta " Santa Croce" S.r.l.**

**Relazione Tecnica**

L'intervento di cui al progetto prevede la realizzazione di una nuova recinzione in sostituzione di quella esistente per delimitare l'intera area di proprietà della Santacroce S.r.l. nella zona dove è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento.

**La recinzione dell'area era stata già approvata dal Comune di Canistro con Permesso di Costruire n° 2 dello 02/02/2011, nell'ambito del progetto di ampliamento e completamento dello stabilimento industriale.**

**Attualmente l'intera area è recintata** su quasi l'intera lunghezza della proprietà con rete metallica sorretta da paletti in ferro verniciato, con eccezione dell'ingresso carrabile, dove è situato un cancello e pannelli in orso-grill ancorati su un muretto in c.a.

La rete metallica sarà rimossa per provvedere alla posa in opera della nuova struttura di recinzione.

La nuova recinzione sarà realizzata con **pannelli prefabbricati in cemento** della lunghezza di ml 5 circa e, dell'altezza variabile a seconda della morfologia del terreno, fino ad un'altezza massima di ml 2,50 sostenuti da paletti in acciaio zincato del tipo HEA 140 opportunamente ancorati al terreno mediante plinti di fondazione prefabbricati, collegati tra loro in fondazione con elementi orizzontali prefabbricati. (cfr. Tav. 5 Particolari costruttivi).

Sull'esistente muro di contenimento verranno posti in opera dei pannelli prefabbricati in calcestruzzo dell'altezza di ml 2,50 al posto della rete metallica esistente.

Lungo il tratto a confine con il Fiume Liri, la proprietà arretrerà la linea di recinzione di circa 3 ml, per permettere l'accesso al depuratore da parte dei mezzi comunali.

Lungo il tratto a confine con la sede Ferroviaria la recinzione sarà realizzata a non meno di 6 ml rispetto al piede della massicciata ferroviaria.

Per completezza si riporta qui di seguito **l'elenco delle particelle catastali di proprietà della ditta SANTA CROCE S.p.A.** situati in località Piana Paduli nel Comune di Canistro , nella zona **“D2” – zona per artigianato e piccola industria-** del P.R.G. Comunale.

I terreni suddetti sono tutti ricadenti nel Foglio Catastale n.7

<b>Foglio</b>	<b>N. part.IIIa</b>	<b>Estensione</b>	<b>Ditta proprietaria</b>
7	561	42.093 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	174	1.240 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	321	402 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	320	273 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	175	550 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	176	580 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	189	440 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	192	550 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	193	580 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	194	340 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	197	550 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	203	240 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
7	206	73 m <sup>2</sup>	Santa Croce S.p.A.
		<b>TOT. 47.911 m<sup>2</sup></b>	

Il tecnico

(Dott. ing. Nicolino Montanaro)



# COMUNE DI CANISTRO

(PROVINCIA DELL'AQUILA)

## PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECIZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA DELLO STABILIMENTO INDUSTRIALE "ACQUA SANTA CROCE" LOCALITA' PIANA PADULI

DITTA:

**SANTA CROCE S.r.l.**

**Tav.2**

- IGM SCALA 1:25.000
- COROGRAFIA SCALA 1:5.000
- STRALCIO DEL PIANO PAESAGGISTICO
- STRALCIO DEL P.R.G. SCALA 1:2.000

DATA: 25/06/2018

IL TECNICO  
ing. Nicolino MONTANARO

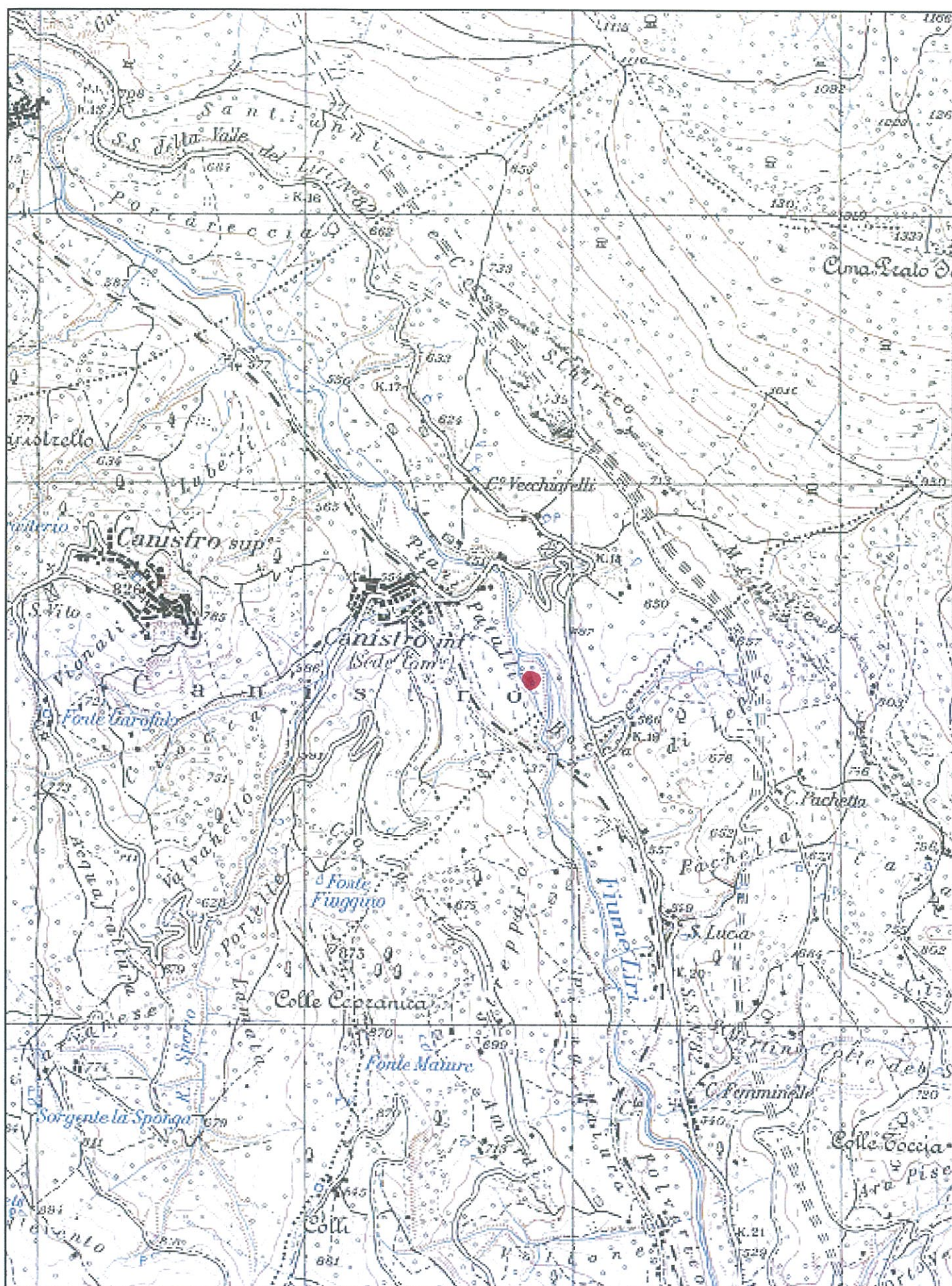


APPROVAZIONE

**COMUNE DI CANISTRO**  
Ufficio Tecnico  
Elaborato allegato al permesso  
costruire art. 10 D.P.R. 380/2001  
Prot. 50 del 08/07/2019  
Il Responsabile dell'U.T.C.  
Il GEOMETRA COMUNALE  
(Geom. *Angelo Muscarella*)

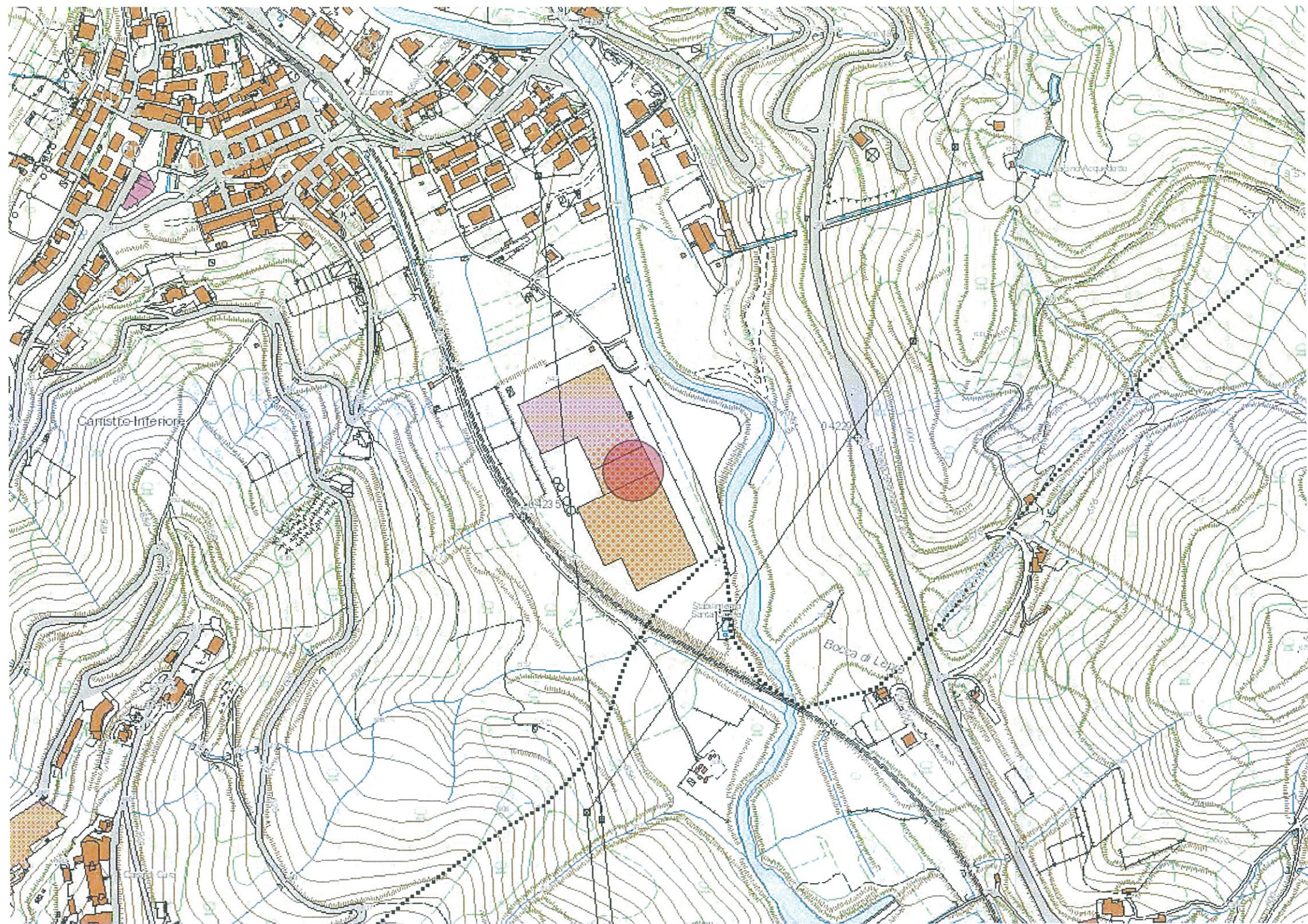




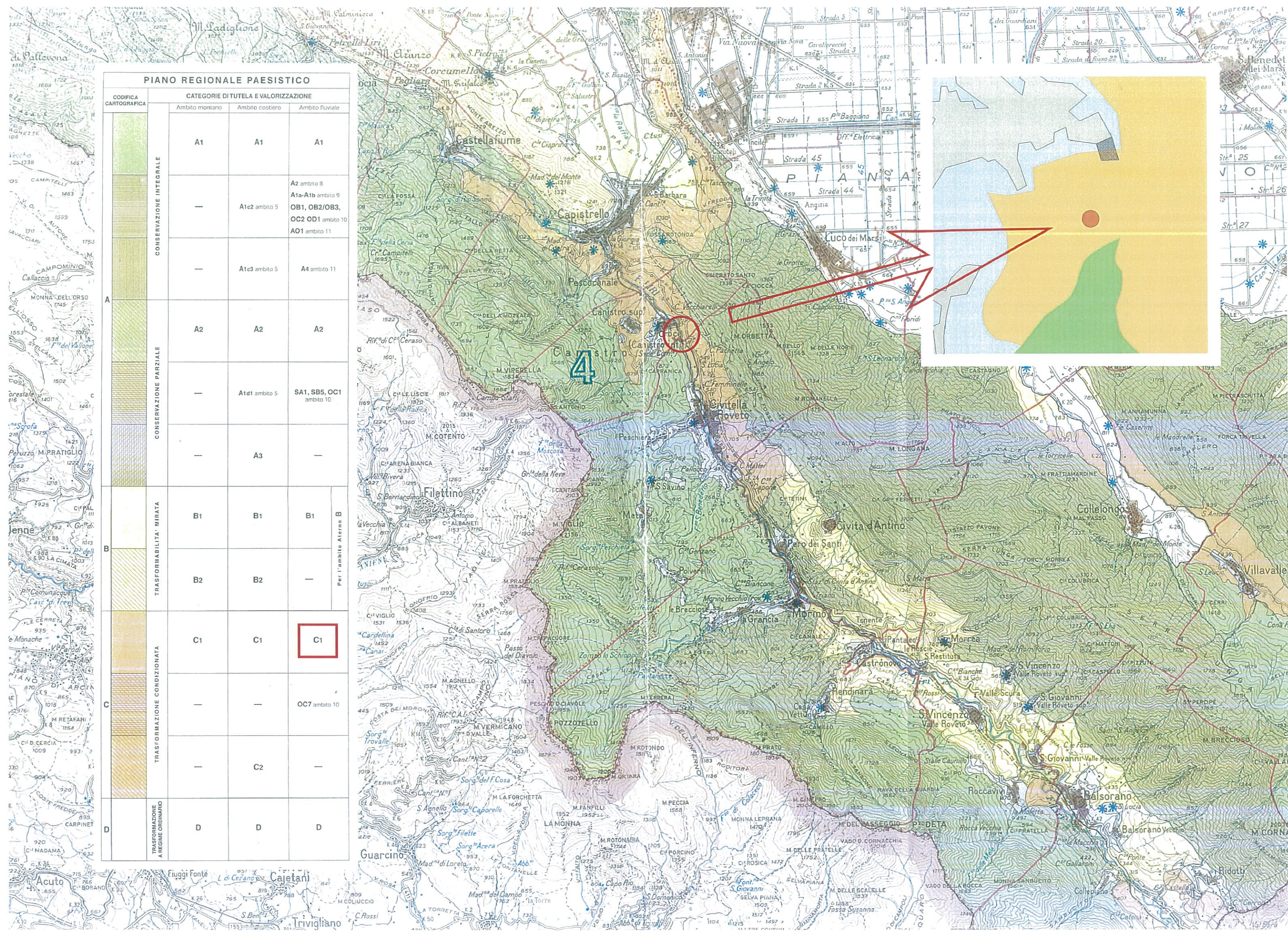


<div>N 0 - -E S</div>	Portale Web Regione Abruzzo 2013	Sistema di Riferimento: WGS84 UTM 33	Coordinate di Stampa: N.O.: X: 366.827,19 Y: 4.545.564,36 S.E.: X: 370.364,68 Y: 4.541.823,02		<div>REGIONE ABRUZZO</div> <div></div> <div>1532087156828</div>
		Data di Stampa: 20/07/2018	Scala: 25.000	Formato: A4 - V	
		Estratto da: GeoPortale della Regione Abruzzo Fonte dei dati: <a href="http://geoportale.regione.abruzzo.it/Cartanet/">http://geoportale.regione.abruzzo.it/Cartanet/</a> Limitazioni d'uso:			
Copyright: Regione Abruzzo					Pagina 1/2








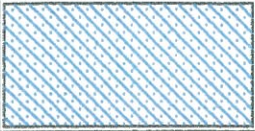
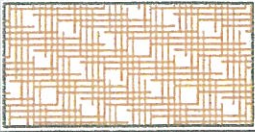
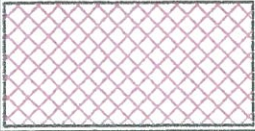
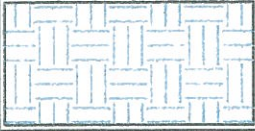
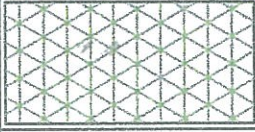
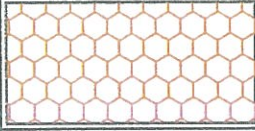
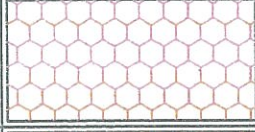




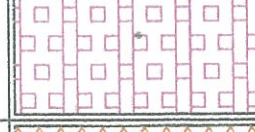

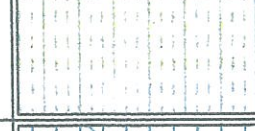



PIANO REGIONALE PAESISTICO

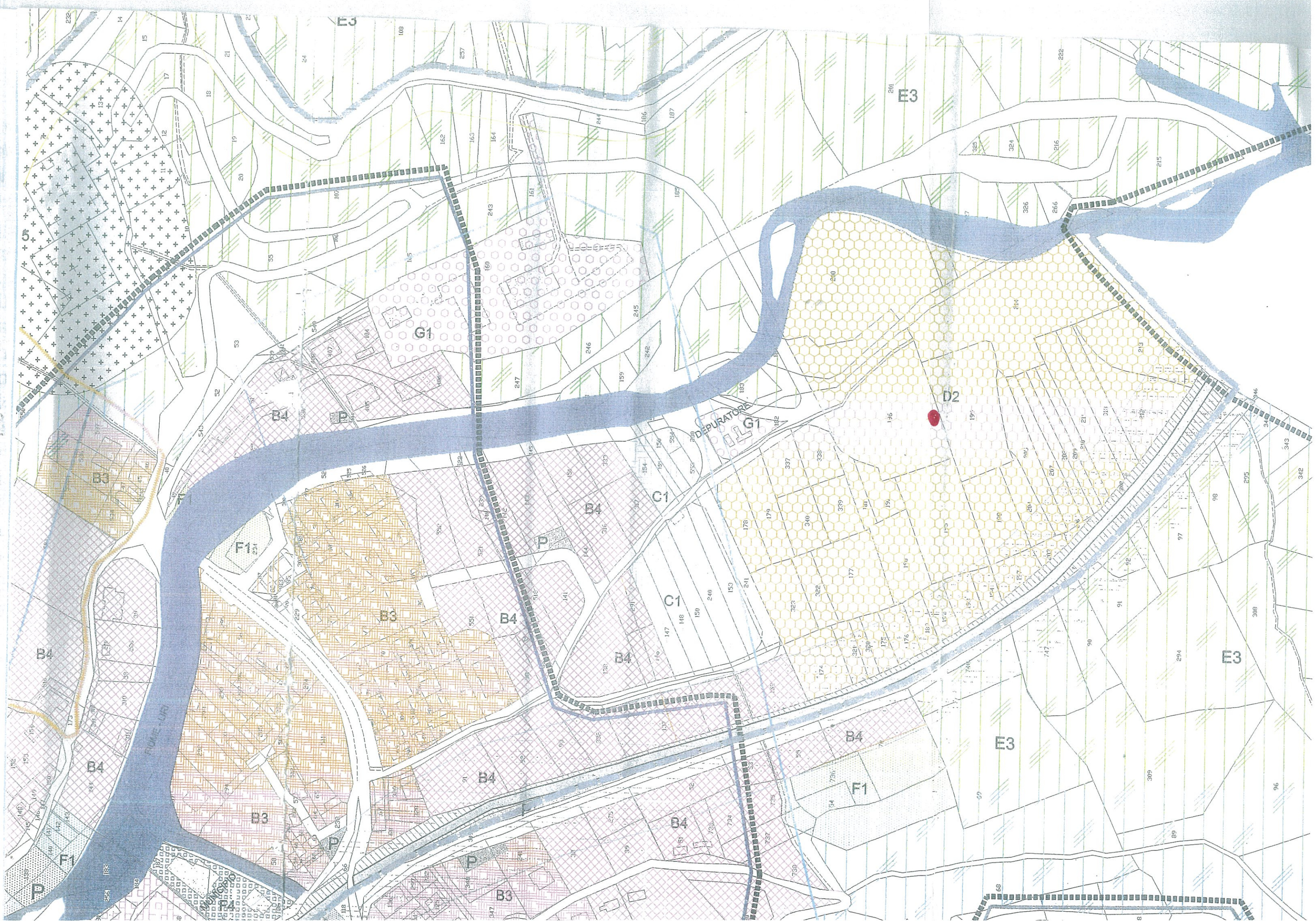
CODIFICA CARTOGRAFICA	CATEGORIE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE			
	Ambito montano	Ambito costiero	Ambito fluviale	
A	A1	A1	A1	
	—	A1c2 ambito 5	A2 ambito 8 A1a-A1b ambito 9 OB1, OB2/OB3, OC2 OD1 ambito 10 AO1 ambito 11	
	—	A1c3 ambito 5	A4 ambito 11	
	A2	A2	A2	
B	—	A1d1 ambito 5	SA1, SB5, OC1 ambito 10	
	—	A3	—	
	B1	B1	B1	
	B2	B2	—	
C	C1	C1	C1	
	—	—	OC7 ambito 10	
	—	C2	—	
	D	D	D	
D	D	D	D	

Per l'ambito Aterno B

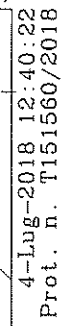


USO ABITATIVO	B1		COMPLETAMENTO	PIANO PARTICOLAREGGIATO
	B2		COMPLETAMENTO	EDIFICAZIONE DIRETTA
	B3		COMPLETAMENTO	EDIFICAZIONE DIRETTA
	B4		COMPLETAMENTO	EDIFICAZIONE DIRETTA
	C1		ESPANSIONE	PIANO DI LOTTIZZAZIONE O PARTICOLAREGGIATO
	C2		ZONA P.E.E.P.	EDIFICAZIONE DIRETTA
USO PRODUTTIVO SECONDARIO	D1		PICCOLA INDUSTRIA ED ARTIGIANATO	PIANO PARTICOLAREGGIATO ZONA P.I.P. ART.27 LEGGE 865/71
	D2		PICCOLA INDUSTRIA ED ARTIGIANATO	INTERVENTO DIRETTO
	D3		VALORIZZAZIONE ACQUE MINERALI ED ATTREZZATURE TURISTICHE	ATTUAZIONE ATTRAVERSO PIANO D'AREA APPROVATO
	D4		VALORIZZAZIONE ACQUE MINERALI ED ATTREZZATURE TURISTICHE	PIANO PREVENTIVO
USO RICETTIVO	D5		ATTREZZATURE TURISTICHE DI TIPO ALBERGHIERO	ATTUAZIONE ATTRAVERSO PIANO D'AREA APPROVATO
	D6		ATTREZZATURE TURISTICHE DI TIPO ALBERGHIERO	PIANO PREVENTIVO
	D7		ATTREZZATURE ALBERGHIERO E RICETTIVITA' SPECIALE	EDIFICAZIONE DIRETTA
	D8		ATTREZZATURE TEMPO LIBERO	PIANO PREVENTIVO
USO PRODUTTIVO PRIMARIO	E1		ZONA AGRICOLA	EDIFICAZIONE DIRETTA
	E2		ZONA AGRICOLA	EDIFICAZIONE DIRETTA









Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

# COMUNE DI CANISTRO

(PROVINCIA DELL'AQUILA)

## PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECIZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA DELLO STABILIMENTO INDUSTRIALE "ACQUA SANTA CROCE" LOCALITA' PIANA PADULI

DITTA:

**SANTA CROCE S.r.l.**

**Tav. 3**

**PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO**

SCALA 1:1.000

DATA: 25/06/2018

IL TECNICO  
ing. Nicolino MONTANARO



APPROVAZIONE

**COMUNE DI CANISTRO**

Ufficio Tecnico  
Elaborato allegato al permesso di  
costruire art. 10 D.P.R. 380/2001

Prot. 56 del 25/06/2018

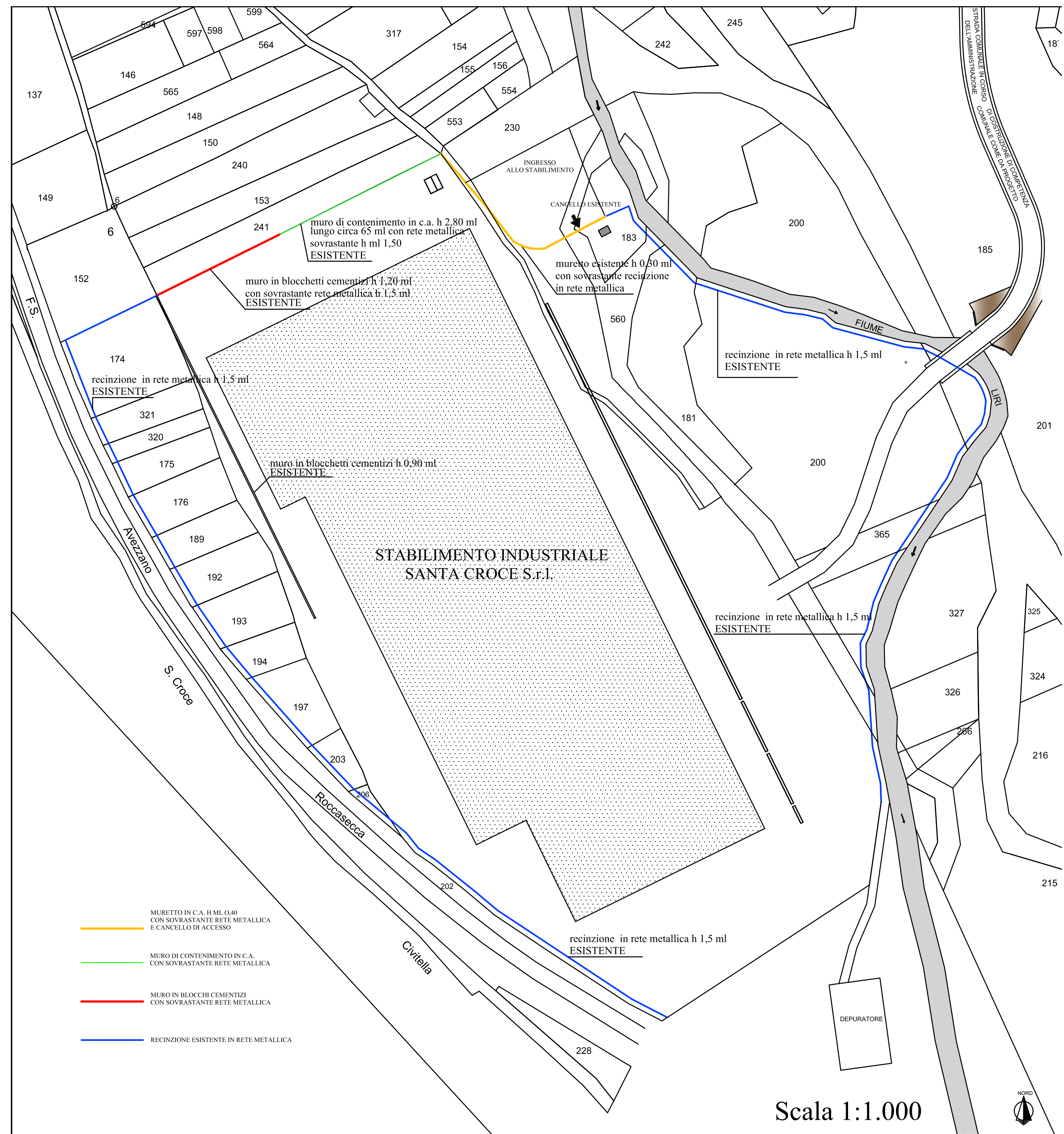
Il Responsabile dell'U.T.C.

IL GEOMETRA COMUNALE

(Geom. Jafolla Massimo)









# COMUNE DI CANISTRO

(PROVINCIA DELL'AQUILA)

## PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECIZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA DELLO STABILIMENTO INDUSTRIALE "ACQUA SANTA CROCE" LOCALITÀ' PIANA PADULI

DITTA:

**SANTA CROCE S.r.l.**

**Tav. 4**

**PLANIMETRIA DI PROGETTO**

SCALA 1:1.000

DATA: 25/06/2018

IL TECNICO  
ing. Nicolino MONTANARO



APPROVAZIONE

**COMUNE DI CANISTRO**

Ufficio Te

Elaborato allegato a permesso di  
costruire art. 10 D.P.R. 380/2001

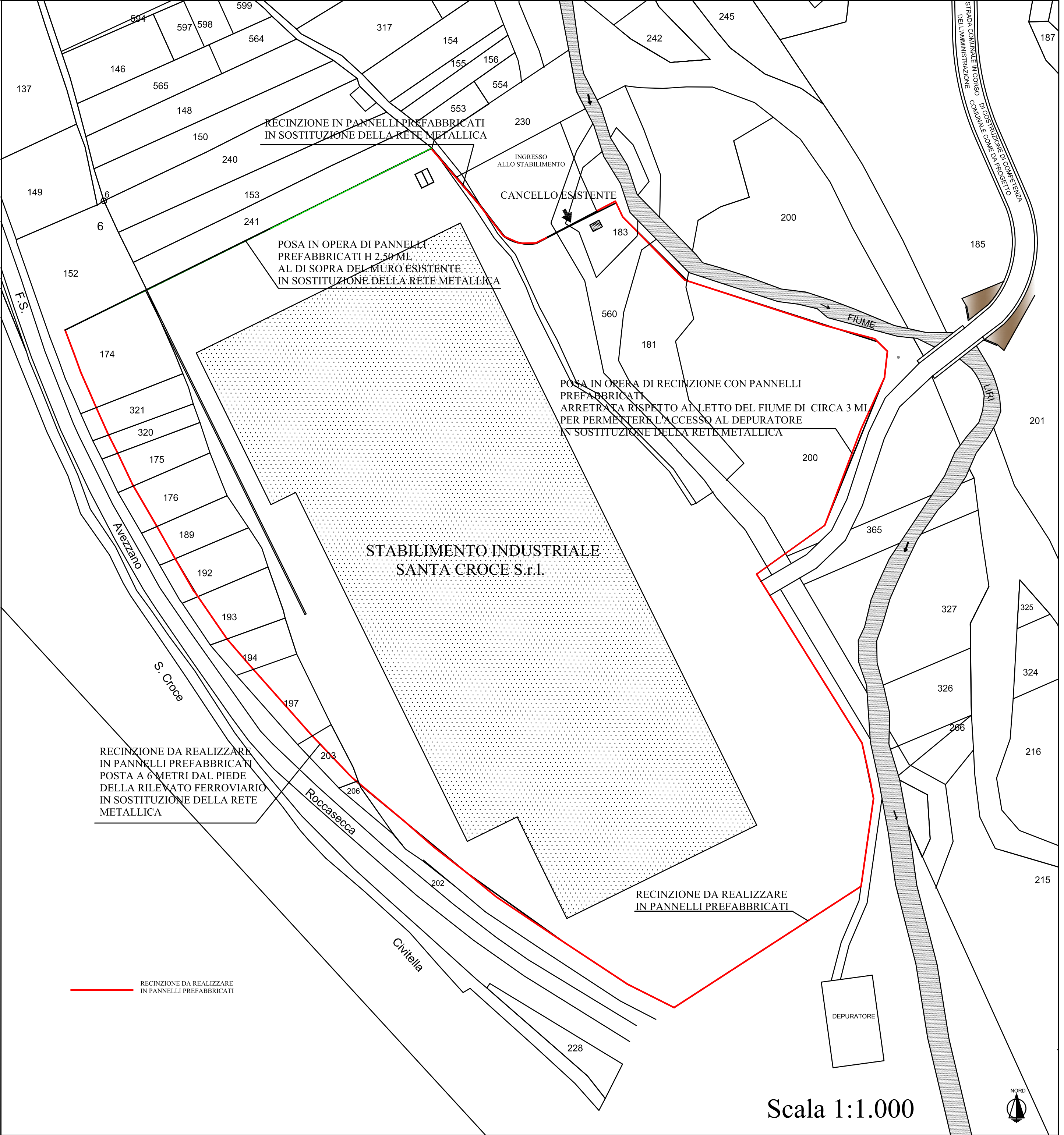
Prot. 5 de 25/06/2018

Il Responsabile COM. T.C.E.

IN GEOMETRA

(Geom. Refolita Massimo)







# COMUNE DI CANISTRO

(PROVINCIA DELL'AQUILA)

## PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECIZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA DELLO STABILIMENTO INDUSTRIALE "ACQUA SANTA CROCE" LOCALITA' PIANA PADULI

DITTA:

**SANTA CROCE S.r.l.**

**Tav.5**

**PARTICOLARE COSTRUTTIVO RECINZIONE**

SCALA 1:50

DATA: 25/06/2018

IL TECNICO  
ing. Nicolino MONTANARO



APPROVAZIONE

**COMUNE DI CANISTRO**  
*Ufficio Tecnico*

Elaborato allegato al permesso di costruire art. 10 D.P.R. 380/2001

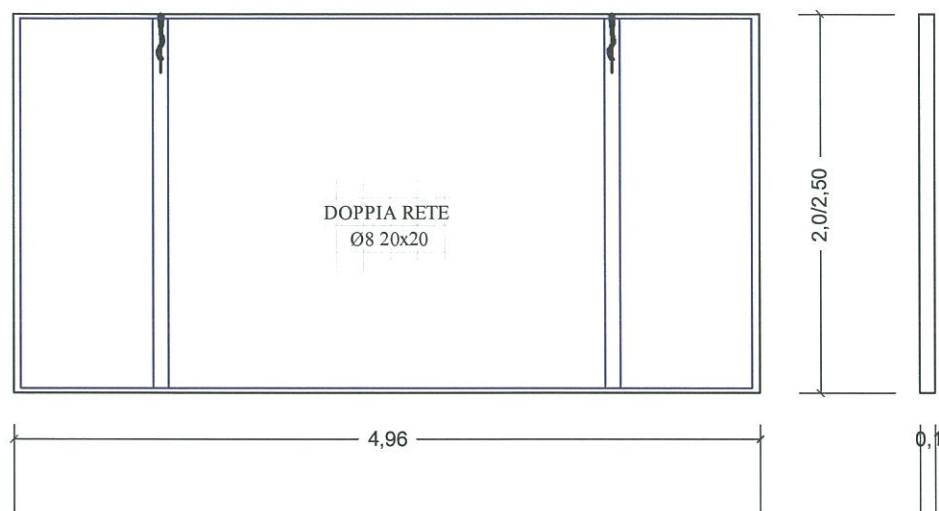
Prot. 56 del 25/06/2018

Il Responsabile dell'U.T.C.

*(Geom. Isabella Massimo)*

*(Geom. Isabella Massimo)*





PARTICOLARE PANNELLO



